

# Il nuovo Diario Messaggero



Via Emilia 717/9 - Imola tel. 0542/27173 - fax 0542/29044

Settimanale cattolico fondato nel 1900

## Dalla candeggina ai messaggi di auguri. Il corriere arriva in bici

Da due anni l'imolese Paolo Vannini ha fatto della sua passione un lavoro, rendendosi disponibile per consegne a domicilio: «In queste settimane le richieste sono aumentate, soprattutto da parte delle famiglie con bambini»

*C'è un paese intero che si rinchioda in casa nella speranza di sconfiggere il virus e poi c'è Paolo Vannini, corriere-tuttofare che date le circostanze ha incrementato la sua attività. Il 36enne imolese a bordo della sua bicicletta verde scintillante - impossibile non vederlo sotto l'Orologio o fuori da qualche negozio lungo la via Emilia - garantisce un servizio che risponde alle esigenze dei cittadini imolesi: porta a casa di chi lo richiede la spesa o i prodotti acquistati nelle attività commerciali che collaborano con lui.*

*La passione per la bici lo ha portato, nel giugno del 2018, a mettersi in proprio e inventare un mestiere che a Imola era sconosciuto. Oggi Vannini collabora con più di quindici attività e consegna a domicilio in tutta la città.*

**Come procede il suo lavoro da quando ha iniziato?**

È passato ormai un anno e mezzo dall'inizio di questa particolare attività di consegna a domicilio e col tempo stanno aumentando sia le richieste da singoli cittadini che le collaborazioni con i negozi: sono una quindicina le attività convenzionate al mio servizio. Purtroppo noto che gli imolesi sono abitudinari, troppi cittadini preferiscono spostarsi utilizzando l'automobile e disdegnano gli esercizi del nostro centro storico. La mia iniziativa di consegna a domicilio su due ruote ha lo scopo, tra gli altri, anche di disincentivare l'uso della macchina e rivolgersi, tramite i miei servizi, alle rivendite del centro storico.

**In queste ultime settimane sono aumentate le richieste?**

Inizialmente, in coincidenza con la chiusura delle scuole, la mia attività aveva subito un leggero calo. Questo perché, collaborando con vari istituti imolesi per la distribuzione di toner per stampanti, il numero di consegne da effettuare era diminuito. Attualmente la maggior parte delle persone preferisce rimanere a casa e quindi in queste ultime due settimane ho ricevuto un notevole aumento di richieste, soprattutto dai privati, data anche la chiusura di qualche negozio a cui sono convenzionato. In queste giornate particolari raggiungo le 8/9 richieste, mentre prima arrivavo al massimo a cinque. Mi sto facendo conoscere e le persone, soprattutto quelle anziane, mi chiedono di svolgere anche qualche lavoretto in casa e questo non mi dispiace perché mi definisco un tuttofare. Inoltre da poco qualche privato mi ha chiesto se per le festività pasquali posso recapitare ai loro cari, vicini ma in questo momento non raggiungibili, una lettera di augurio. Questo richieste mi hanno emozionato perché penso che in quest'epoca digitale una lettera scritta a mano, e soprattutto col cuore, sia una benedizione.

**Mentre lavora usa le dovute precauzioni?**

Utilizzo la mascherina solo quando entro a contatto con le persone, perciò nelle case e nei negozi. Purtroppo stanno diventando rarissime da trovare ed essendo monouso devono cambiare una ogni mezz'ora. Anche i miei clienti sono decisamente prudenti, infatti alcuni mi chiedono di lasciare la conse-



gna sul portone o sulle scale in modo da non avere contatti.

**Da quali persone arrivano le maggiori richieste attualmente?**

Molti pensano dagli anziani, ma non è così. Purtroppo il servizio di consegna a domicilio è forse poco considerato e conosciuto dagli anziani, che in mente hanno l'antica figura del garzone. Il servizio di consegna a domicilio che propongo potrebbe essere favorevole per loro, ma di questo se ne dovrebbero occupare i figli o i nipoti, contattandomi tramite i social network (per esempio sulla pagina Facebook "Cobim"), cosa che non pretendo facciano gli anziani. Ultimamente le maggiori richieste mi arrivano dalle famiglie con figli, soprattutto piccoli. Questo perché il coniuge che non lavora e bada i figli è praticamente impossibilitato ad uscire per fare la spesa entro le 18 (orario di chiusura dei supermercati a seguito delle ultime restrizioni).

**Quali sono i prodotti più richiesti?**

I prodotti che consegno maggiormente sono i giornali, soprattutto agli anziani, beni alimentari vari, articoli per l'igiene della casa e della persona. Ultimamente le richieste più bizzarre riguardano le consegne di candeggina e igienizzanti per le mani. Note grande confusione sull'acquisto e l'uso di

questi prodotti. Le persone domandano svariate bottiglie di candeggina, quando in realtà ne bastano pochi centilitri per igienizzare tutta la casa.

**Cosa pensa di questa situazione? Basteranno tutte le misure stanziate dal Governo per tornare alla normalità il prima possibile? Credo che bisogna adeguarsi alla situazione ancora per un po'. Un effetto tangibile si vedrà solo tra qualche settimana. Le nuove misure anti-contagio non devono far calare l'attenzione e la cautela dei cittadini. Spero che in un paio di mesi si torni alla normalità.**

**Un'ultima domanda: il suo mestiere è paragonabile a quello del "rider", ovvero il fattorino che consegna in sella alla bicicletta? Non esattamente. Mi definisco un semplice corriere (Vannini è registrato come corriere presso il Ministero dello sviluppo economico, ndr). Sono un libero professionista, il mio lavoro è paragonabile a quello di un artigiano. Seguo le numerose battaglie dei riders per ottenere migliori tutele e diritti, purtroppo non è ancora un mestiere riconosciuto del tutto. Li capisco quando scioperano e si rivolgono ai sindacati, pagando l'assicurazione sanitaria e le tasse, come faccio anche io d'altronde.**

Eduardo Messina